

Al Museo Civico di Zoologia di Roma

Oltre lo spazio e oltre il tempo: gli “animali fantastici” del Cosmo e dove trovarli

Un dialogo di Arte e Scienza

in occasione della mostra “Oltre lo spazio, oltre il tempo. Il sogno di Ulisse Aldrovandi”

Giovedì 6 giugno – ore 17.00

Roma, 31 maggio 2024 – Si terrà giovedì 6 giugno alle ore 17.00, al Museo Civico di Zoologia di Roma, il secondo degli appuntamenti organizzati nell’ambito della mostra Oltre lo spazio, oltre il tempo. Il sogno di Ulisse Aldrovandi, realizzata in occasione del 500° anniversario della nascita di Ulisse Aldrovandi. Protagonisti di questo dialogo di arte e scienza dal titolo Oltre lo spazio e oltre il tempo: gli “animali fantastici” del Cosmo e dove trovarli saranno due scienziati dell’INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica): il geologo Alessandro Frigeri e il cosmologo Sandro Bardelli.

Frigeri ha fatto parte di team scientifici di missioni ESA e NASA per l’esplorazione del Sistema Solare. Insieme a colleghi INAF, sta contribuendo alla preparazione della prima missione Europea destinata ad atterrare ed esplorare la superficie di Marte del programma ESA ExoMars.

Bardelli, attualmente in forza all’INAF di Bologna, ha lavorato all’Osservatorio di Meudon/Paris, all’Osservatorio di Trieste e all’ESO (Germania) ed è responsabile di varie attività della missione Euclid dell’Agenzia Spaziale Europea (ESA).

Durante l’incontro, moderato dalla giornalista scientifica Livia Giacomini, gli studiosi metteranno a confronto i loro “animali fantastici”: oggetti misteriosi e inafferrabili, che si ritrovano nell’esplorazione del cosmo e della terra, dal nostro pianeta fino ai confini dell’universo. I fenomeni studiati dalla geologia, come eventi irripetibili del passato della Terra, e dall’astronomia, come i buchi neri, materia ed energia oscura, devono essere esaminati osservandone gli effetti, non possono essere ricreati in laboratorio: sono, infatti, “oltre lo spazio e oltre il tempo”. Gli scienziati contemporanei necessitano dunque di quella stessa creatività applicata dall’Aldrovandi alle sue ricerche cinque secoli fa.

Seguirà una visita guidata al percorso espositivo.

La partecipazione alla conferenza e alla visita guidata è ad ingresso gratuito (max 90 posti) con prenotazione consigliata al contact center 060608. In caso di disponibilità le persone possono aggiungersi anche il giorno stesso sul posto.

L’esposizione, nata da un’idea di Andrea Zanotti, Antonio Danieli, Roberto Balzani e Luca Ciancabilla che ne firmano anche la curatela, è prodotta da Fondazione Golinelli e SMA – Sistema Museale di Ateneo, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e realizzata in collaborazione con INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica, e promossa da Roma Capitale, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, con il supporto organizzativo di Zètema Progetto Cultura.

Sarà possibile visitare la mostra fino al 21 luglio 2024.